



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Art.13, comma 1 della L.R.7/2017- Adozione della disciplina transitoria dei criteri e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni ed accreditamenti delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private – DGR n.2200/2000 e succ.mod., DGR n.1889/2001 e succ.mod.” approvata con DGR n.1501/16 e Regolamento Regionale 8 marzo 2004 n.1.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Dirigente della P.F. "Accreditamenti", dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto.

RITENUTO necessario per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, che vengono condivisi, di deliberare in merito.

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001 n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F. "Accreditamenti" e che attesta che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Sanità.

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione Marche.

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1.

DELIBERA

Di adottare, ai sensi dell'art.13, comma 1 della L.R. n.7/2017, la disciplina transitoria dei criteri e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni ed accreditamenti delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private –DGR n.2200/2000 e succ.mod., DGR n.1889/2001 e succ.mod., riconfermando i contenuti del punto uno del deliberato della DGR n.1501/16 e Regolamento Regionale 8 marzo 2004 n.1.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Deborah Giraldi

Il vice segretario della Giunta regionale
(Fabio Tavazzani)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Luca Ceriscioli



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Con DGR 1501 del 1/12/2016, veniva approvata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.3, comma 2 della L.R.21/2016, la disciplina transitoria dei criteri e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni ed accreditamenti delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private -DGR n.2200/2000 e s. m. e DGR n. 1889/2001 e succ.mod.

Ciò si rendeva necessario in conseguenza dei numerosi e complessi adempimenti che il sopra richiamato art.3 della nuova L.R.21/2016 ha posto in capo alla Giunta Regionale, tra i quali, appunto, l'adozione e l'aggiornamento periodico dei requisiti per il rilascio delle autorizzazioni e per l'accreditamento istituzionale e la disciplina dei relativi procedimenti; tali adempimenti, sebbene fossero già stati predisposti gruppi di lavoro, in collaborazione dell'ARS, mal si conciliavano con i tempi tecnici ed il contingente momento storico di estrema emergenza venutosi a creare a seguito dei purtroppo noti eventi sismici dello scorso anno.

-Successivamente è intervenuta la L.R.n.7 del 14/03/2017, di modifica della L.R.21/2016, il cui art.13 "Norme transitorie e finali" fissa al 31/12/2017 il termine per l'adozione della deliberazione di cui all'art.3, comma 2, della L.R.21/2016.

- Considerato che una prima stesura di elaborato sui contenuti dei nuovi criteri veniva consegnata al Servizio Sanità in data 8 Ottobre 2017 da parte dell'allora Direttore dell'ARS.

- Considerato che, con DGR n.1252/2017, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.7, comma 3 della L.R.21/2016, veniva deliberato di presentare al Consiglio - Assemblea legislativa la ivi allegata proposta di Regolamento concernente "La definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati ai sensi dell'art.7, comma 3, della L.r.30/9/2016, N.21 (Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati)".

- Considerato che l'approvazione del Regolamento Consiliare ha natura giuridica di atto prodromico rispetto alla approvazione dei nuovi criteri, dovendo questi ultimi riferirsi e calibrarsi in relazione alle diverse tipologie di strutture.

- Considerato che la suddetta proposta di Regolamento è ancora in discussione presso l'Assemblea Legislativa ed è imminente la scadenza del termine di cui al sopra richiamato art.13, comma 1, L.R.7/2017.

Si ritiene necessario, nelle more della predetta approvazione del Regolamento Consiliare, anche al fine di garantire la dovuta continuità procedimentale proporre l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.13, comma 1, L.R. 7/2017, riconfermando i contenuti del punto uno del deliberato della DGR n.1501/2016 e del Regolamento Regionale 8 marzo 2004 n.1..

La Giunta Regionale ha richiesto, ai sensi della Legge Regionale n.21/2016, art.3 comma 2 il preventivo parere della competente Commissione Consiliare.

La competente Commissione Consiliare si è espressa con il parere favorevole deliberato nella seduta del 18.01.2018.

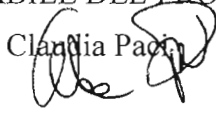
Per tutto quanto sopra esposto si propone alla Giunta Regionale di deliberare in merito.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Claudia Paci


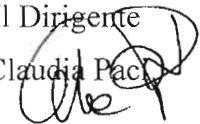
PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ACCREDITAMENTI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente

Claudia Paci


PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITÀ

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, ne propone l'adozione alla Giunta Regionale, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

Il Dirigente del Servizio Sanità

Lucia Di Furia


La presente deliberazione si compone di n. 4 pagine, di cuipagine di allegato che forma parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Deborah Girdali

Il Vice Segretario della Giunta regionale

(Fabio Tavazzani)
